

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Veneto
AZIENDA U.L.S.S. 3 – SERENISSIMA
U.O.C. Provveditorato, Economato e Logistica

CAPITOLATO TECNICO
PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DERATTIZZAZIONE,
DELARVIZZAZIONE E DISINFESTAZIONI DIVERSE PER LE SEDI DELL’AZIENDA
ULSS 3 SERENISSIMA

Art. 1 - SCOPO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà garantire la prevenzione e, nei tempi più brevi possibili, l’eradicazione, con la migliore tecnologia offerta dal mercato, di tutti gli eventi infestativi che dovessero verificarsi all’interno delle strutture sensibili (locali ed attrezzature connesse a diagnosi, cura, degenza, preparazione, somministrazione, deposito e transito di alimenti) nonché la riduzione della popolazione infestante, nei limiti di accettabilità e/o del rischio per la salute, in tutte le altre aree, mediante l’applicazione di principi di gestione integrata, del monitoraggio e del controllo dei locali interni ed esterni nelle aree di pertinenza degli immobili indicati dall’Azienda Sanitaria 3 Serenissima, con le modalità stabilite nel presente Capitolato (vedasi in particolare artt. 4, 6 e 7).

In particolare, il servizio dovrà prevedere:

- le attività di monitoraggio e controllo con approccio di tipo integrato di:
 - artropodi infestanti (ad es. zanzare, blatte, mosche, formiche ecc.);
 - animali sinantropi (ad. es. topi, ratti etc.);
- allontanamento e/o rimozione e/o trattamento di artropodi pericolosi (api, vespe e calabroni, processionaria);
- cattura e ricollocazione di animali indesiderati (per es. uccelli, serpenti, etc.) tali da rappresentare un rischio igienico;
- rimozione e smaltimento del carcame e materiali organici (per es: guano) su aree esterne, interne e/o strutture edificate e destinate ad uso pubblico, con relativa attività di disinfezione e disinfestazione.

Tutte le attività sopra previste devono essere svolte nel rispetto, oltre che dei vincoli previsti dal presente capitolato, anche nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia.

Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO E OPZIONE

La presente procedura di gara risponde alle esigenze dell’Azienda ULSS 3 Serenissima (di seguito Azienda ULSS).

Le strutture oggetto del servizio sono riportate nell’allegato A al presente capitolato.

Resta inteso che l’impresa aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare il servizio, su richiesta dell’Azienda ULSS, anche in tutte le ulteriori strutture non comprese nell’allegato A che verranno eventualmente indicate dall’Azienda ULSS durante la vigenza

contrattuale. Inoltre sarà facoltà dell'Azienda ULSS interrompere il servizio relativo ad alcuni immobili/aree a seguito di dismissione dei medesimi.

Si evidenzia sin d'ora che la struttura denominata "Cittadella di Cavarzere", a breve non sarà più di proprietà dell'Azienda ULSS 3. Dal momento della cessione effettiva, il canone mensile offerto che risulterà aggiudicatario, sarà diminuito nella percentuale dell'1,38%.

In caso di aumento/diminuzione, che potrà essere in più ed in meno fino al 30% calcolato sull'importo aggiudicato al netto della percentuale di diminuzione relativa alla dismissione della sede "Cittadella di Cavarzere", l'aumento/diminuzione del correlato corrispettivo sarà concordato tra le parti sulla base di parametri oggettivi quali metratura aumentata/dismessa e complessità degli interventi aumentati/diminuiti (es: ore d'intervento, costo materiali etc.). A tal fine, nel fac simile offerta economica, dovrà essere indicato un costo per m² (indicativo e non vincolante per l'Azienda ULSS e comprensivo di tutte le voci rilevanti come costo manodopera, ore d'intervento, costo materiali etc.) a) per strutture "sensibili" (vedi art. 1) e b) "altre strutture" (vedi art. 1) che integra un primo parametro di negoziazione per definire la quota di canone in aumento/in diminuzione che sarà applicata. Qualora non sia trovato un accordo, l'Azienda ULSS si riserva la facoltà di recedere dal contratto.

In ogni caso l'impresa ha l'obbligo di eseguire tutte le operazioni che garantiscano il raggiungimento degli scopi previsti dall'art. 1 del presente Capitolato che siano ritenute opportune dall'Azienda ULSS e che il RUP (Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione del contratto) di concerto con il DEC (Direttore Esecuzione Contratto) abbiano ordinato a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Qualora invece emerga che le nuove prestazioni richieste comportano oneri aggiuntivi in quantità significativa, si procederà tramite negoziazione finalizzata ad individuare una soluzione equitativa.

Art. 3 - SOPRALLUOGO

L'Operatore Economico interessato a partecipare alla presente procedura di gara è tenuto, a pena di esclusione dalla procedura, ad effettuare un sopralluogo nelle sedi del servizio che riportano maggiore complessità indicate sempre nell'allegato A. A tal fine l'Operatore Economico interessato dovrà chiedere, tramite la Piattaforma telematica Sintel, **entro il termine indicato nella lettera d'invito**, di effettuare il medesimo. Sempre tramite la Piattaforma Sintel, l'Azienda ULSS comunicherà data, orario e modalità del sopralluogo.

Gli operatori economici interessati alla partecipazione alla presente procedura sono esentati dall'effettuare il sopralluogo qualora lo stesso sia già stato effettuato nella precedente procedura di gara ID Sintel 143341808.

Al fine di acquisire ulteriori informazioni utili per formulare l'offerta, per le sedi non oggetto di sopralluogo, si suggerisce, tramite gli indirizzi civici indicati sempre nell'Allegato A, di utilizzare gli strumenti più in uso rinvenibili nel WEB. Sempre al fine appena richiamato, la stazione appaltante, su richiesta, si rende comunque disponibile per integrare, nei limiti del possibile, le ulteriori informazioni ritenute utili.

Art. 4 - PRINCIPI GENERALI DEL SERVIZIO








Il servizio, in relazione alle finalità esplicitate all'art. 1, dovrà essere svolto nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ambientale e in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale ed il rischio di contaminazione diretta o indiretta di operatori e utenti, correlato all'impiego di prodotti chimici.

Gli interventi dovranno essere progettati e realizzati secondo i principi della gestione integrata degli agenti infestanti (Integrated Pest Management-IPM) e dovranno necessariamente prevedere le azioni preventive di contenimento delle situazioni a rischio che favoriscono la proliferazione di agenti infestanti, nonché, ove necessario, la pianificazione e l'esecuzione di appositi interventi di controllo, in esecuzione coerente di quanto previsto dal presente capitolato e di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata che dovranno essere puntualmente e tempestivamente segnalati all'Azienda ULSS (in particolare al DEC ed alla direzione della struttura interessata dall'intervento) con segnalazione preventiva e successiva all'intervento, tramite il sistema di reporting che la ditta aggiudicataria avrà proposto in sede di gara con l'offerta tecnica.

In particolare, gli interventi dovranno essere conformati ai seguenti criteri:

- privilegiare il pest proofing con tempestive e continuative segnalazioni al DEC, relative a criticità strutturali e/o impiantistiche e/o gestionali, favorenti l'insediamenti e lo sviluppo delle popolazioni di agenti infestanti;
- privilegiare il monitoraggio entomologico e dei muridi sinantropi organizzato in modo da individuare tempestivamente tutte le criticità delle eventuali infestazioni nelle loro fasi iniziali;
- privilegiare le azioni preventive di contenimento degli infestanti, in primo luogo di lotta biologica e/o fisica e comunque di lotta integrata e quelli specifici per le specie bersaglio;
- ridurre al minimo l'utilizzo di tecniche di lotta ad elevato impatto ambientale, eseguendo trattamenti chimici solo quando il loro impiego sia indispensabile a contenere picchi di infestazione, garantendo l'igiene delle strutture aziendali, la sicurezza degli utenti (degenti, utilizzatori dei servizi sanitari coinvolti, visitatori), del personale dell'Azienda ULSS, nonché il rispetto per l'ambiente;
- contenere al massimo livello i disagi ed i rischi igienico-sanitari per le persone e gli animali non bersaglio/no target.

Il programma di lavoro, in coerenza con quanto previsto dal presente Capitolato e da quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica, in estrema sintesi si articolerà come segue:

-  monitoraggio preventivo
-  azioni preventive (proofing)
-  gestione dei limiti critici (soglie di intervento)
-  esecuzione delle azioni correttive (pest control)
-  monitoraggio di efficacia (del pest control)
-  gestione operativa delle segnalazioni
-  registrazione sistematica di tutti gli interventi effettuati (reportistica).

In particolare, nell'ambito dell'area ospedaliera, è richiesto di operare per lo meno su due differenti tipologie di aree:

- 1) aree ove è necessario un costante mantenimento del solo monitoraggio e dove le operazioni attive di controllo degli infestanti (applicazione di specifici presidi

medico chirurgici) verranno eseguite solo se i dati forniti dal monitoraggio dovessero indicare la presenza dell'infestante;

- 2) aree ove i dati forniti dal monitoraggio non possono essere ritenuti sufficientemente precisi e tempestivi, data la elevata probabilità che si verifichi l'arrivo di infestanti da aree esterne all'ospedale. In queste aree è da prevedersi l'impiego di specifici presidi medico chirurgici in funzione preventiva (ad esempio: impiego di formulati antilarvali nei tombini di raccolta delle acque bianche, disinfestazione contro le blatte nei raccordi fognari e nelle fosse biologiche, impiego di trappole per il controllo delle formiche).

Al fine di garantire un costante e proficuo coordinamento con l'Azienda ULSS finalizzato all'ottimizzazione dell'efficacia sia dell'attività di prevenzione, sia dell'attività di eliminazione di eventi infestanti in atto, il referente della Ditta aggiudicataria dovrà sistematicamente aggiornare l'Azienda ULSS dell'evoluzione del servizio. Le modalità, la tempistica, la casistica ed i soggetti da coinvolgere, in esecuzione coerente con quanto offerto in sede di offerta tecnica, costituiranno parte essenziale del verbale di avvio di esecuzione del contratto.

Lo scopo di tale coordinamento, in coerenza con l'attività di pianificazione del monitoraggio e dell'intervento preventivo dichiarato in sede di offerta, è quello di ridurre gli interventi "su chiamata" dei singoli reparti rafforzando l'efficacia delle attività di monitoraggio da parte della ditta incaricata del servizio al fine di intercettare in fase preliminare l'evolversi di eventi infestanti. L'obiettivo, pertanto, è di ridurre il numero di interventi extra/in emergenza. Ulteriore obiettivo collaterale è quello di ridurre l'uso di insetticidi all'interno degli ambienti con snellimento del lavoro aziendale che sarà conseguentemente più semplificato e mirato.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, oltre all'attività di monitoraggio e di intervento pianificato in funzione preventiva e repressiva, così come previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica della ditta aggiudicataria, tutti gli interventi extra/urgenti che si renderanno necessari, senza alcun onere aggiuntivo rispetto all'offerta effettuata in sede di gara. I suddetti interventi devono essere garantiti anche nelle giornate festive e prefestive.

Gli interventi devono essere garantiti entro la giornata successiva alla chiamata, salvo per richieste "urgenti" da parte del personale preposto dell'Azienda ULSS che dovranno essere soddisfatte entro i seguenti tempi massimi dall'invio della richiesta:

- a) due ore per le strutture dei Distretti territoriali di Chioggia, Mirano/Dolo/Noale e Mestre terraferma
- b) quattro ore per il territorio di Venezia e isole.

È da considerare sempre urgente l'intervento nelle strutture sensibili di cui all'art. 1 ed in particolare nei reparti ospedalieri, in presenza di utenti/degenti/personale al lavoro.

Al fine di garantire la tempistica d'intervento sopra rappresentata, la Ditta aggiudicataria dovrà avere una o più sedi operative ubicate nel territorio dell'Azienda ULSS in contesto il più baricentrico possibile rispetto alle necessità d'intervento (da dichiarare in sede di offerta tecnica) ed assicurare la reperibilità telefonica h/24 e 7/7 di un operatore.

Tutti gli interventi extra o urgenti saranno richiesti da personale autorizzato dal DEC o suo delegato.

Tutti gli interventi (sia derivanti dalla pianificazione ex ante, sia di quelli extra/urgenti) dovranno essere documentati nello strumento di reporting indicato in sede di offerta.

PRODOTTI DA UTILIZZARE

I prodotti utilizzati per la disinfestazione dovranno comprendere rodenticidi, larvicidi, adulticidi e formulati in genere a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Salute, indicati per gli specifici utilizzi.

Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici e/biocidi. Altresì, ove presenti, nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Di tutti i prodotti utilizzati, la Ditta offerente dovrà allegare all'offerta tecnica:

- copie dei decreti di registrazione presso il Ministero della Salute;
- schede tecniche e di sicurezza.

Prodotti per il controllo dei Muridi (ratti e topi)

I principi attivi utilizzati per i prodotti rodenticidi devono essere a base di anticoagulanti di seconda generazione, registrati presso il Ministero della Sanità come Biocidi e muniti di autorizzazione sanitaria. Devono essere preferiti i principi attivi con DL₅₀ più favorevole nei confronti degli animali domestici non target. L'utilizzo deve essere conforme alle direttive di inclusione di sostanze attive anticoagulanti ad azione rodenticida (PT14) nell'Allegato 1 della dir. 98/8/CE (e successive modifiche) e a quanto prescritto dall'etichetta e dalla scheda di sicurezza. I formulati devono essere in blocchi paraffinati estrusi a comprovata appetibilità per i muridi e devono permettere la valutazione dei consumi oltre ad impedirne il più possibile l'asportazione totale o parziale da parte del roditore. Oltre ai blocchi paraffinati possono essere impiegate altre formulazioni che devono comunque essere fissate all'interno dell'erogatore.

Prodotti per il controllo delle zanzare ed altri infestanti

I formulati scelti devono essere di provata efficacia e non devono contenere principi attivi che non presentino indicazioni di pericolo H340 - H341 - H350 - H351 - H360 - H361 - H362 - H370 - H371 - H372. Tali prodotti non devono comunque contenere sostanze classificate mutagene, cancerogene, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embrionofetale.

In base al **PRINCIPIO DI PRECAUZIONE** particolare attenzione va posta su alcune sostanze ad azione abbattente (quale la Tetrametrina) oggi classificate pericolose per la salute umana e pertanto da vietare.

Pertanto, è in ogni caso vietato l'uso dei prodotti che contengano il principio attivo "Tetrametrina".

Art. 5 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà una durata di 24 mesi a decorrere dal giorno di inizio del servizio. Lo stesso dovrà essere avviato entro i termini concordati nel verbale di avvio del servizio che sarà redatto in un incontro che sarà concordato e comunicato con la lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

Art. 6 - ATTIVITA' PRINCIPALI

Il servizio oggetto del presente capitolato tecnico sarà costituito dalle seguenti attività principali:

1. monitoraggio e controllo di artropodi vettori di agenti patogeni e pericolosi (tra cui blatte, mosche, zanzare, vespe, calabroni, formiche, processionarie, etc.); il servizio ha lo scopo di tenere la popolazione infestante al più basso livello possibile per garantire il benessere degli utenti e dei dipendenti all'interno delle strutture e rendere fruibili le pertinenze esterne.
2. monitoraggio e controllo di muridi sinantropi (topi e ratti);
3. cattura e ricollocazione di animali indesiderati (ad es. volatili, serpenti, etc.) tali da rappresentare un pericolo igienico sanitario;
4. interventi sui siti colonizzati da volatili ed altri animali indesiderati per eliminare eventuali carcasse, guano etc.
5. supporto Tecnico Scientifico ed Entomologico a livello aziendale e territoriale per interventi di prevenzione ed in emergenza e di monitoraggio inerenti organismi infestanti di interesse igienico sanitario e veterinario.
6. Lo smaltimento delle esche rodenticida esauste, delle carcasse di animali, del guano etc. deve avvenire secondo la normativa vigente.

La Ditta dovrà altresì segnalare al DEC o suoi delegati, che provvederanno ad inoltrare la richiesta al competente Ufficio Tecnico aziendale, la necessità di installare protezioni antintrusione, (es. guarnizione sotto porta, reti antinsetto, lama d'aria etc.) ovvero altri sistemi finalizzati a prevenire il ritorno/rientro degli agenti infestanti e di altri animali indesiderati all'interno dei presidi.

Art. 7 - MODALITA' DI INTERVENTO

Gli interventi principali oggetto dell'appalto, di seguito dettagliati, dovranno essere svolti nel rispetto tassativo delle specifiche tecniche qui di seguito riportate. In sede di offerta tecnica, il concorrente alla presente procedura di gara dovrà dettagliare sia le modalità con cui saranno garantite tali specifiche a pena di esclusione e che saranno oggetto di verifica di idoneità tecnica dell'offerta, sia eventuali livelli qualitativi superiori che saranno oggetto di valutazione qualitativa al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi di ordine qualitativo previsti (vedasi indicatori di qualità).

Zanzare

La lotta alle zanzare dovrà prevedere i seguenti interventi:

- verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione delle zanzare ivi compresa la georeferenziazione dei pozzetti/caditoie/raccolte di acqua non eliminabile;

- monitoraggio nei Presidi Ospedalieri per individuare la proliferazione di larve di *Aedes albopictus* e *Culex pipiens* con raccolta di forme immature ed eventuale collocazione di ovitrappole;
- nel periodo compreso tra il 1° di maggio ed il 31 di ottobre (periodo estendibile a marzo-aprile e novembre in base alle condizioni climatiche) dovrà essere garantito il trattamento antilarvale nei focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua (tombini, caditoie, bocche di lupo, ecc. e se necessario, anche i pozzetti apparentemente chiusi, che raccolgono acqua), alternando l'uso dei principi attivi tra regolatori di crescita IGR e larvicidi biologici a base di batteri sporigeni con periodicità congruente alla tipologia di prodotto utilizzato, secondo le indicazioni riportate in etichetta.

Il tipo di prodotto da utilizzare verrà scelto in base al livello e tipo di infestazione riscontrata in fase di monitoraggio e in base al riscontro di forme resistenti.

Indipendentemente dalla periodicità il trattamento dovrà essere ripetuto dopo ogni forte pioggia; gli interventi larvicidi dovranno avvenire con la periodicità indicata in scheda tecnica.

La campagna annuale di interventi deve prevedere almeno 6 interventi antilarvali per sede ospedaliera e nelle sedi distrettuali con ampi spazi esterni e con presenza di caditoie.

Eventuali variazioni di calendario dovranno essere comunicate al DEC/suoi delegati sia per le aree ospedaliere, sia per le aree territoriali.

- Trattamenti adulticidi, in situazioni di emergenza sanitaria per notifica Arboviroosi, da effettuarsi a giudizio dell'Azienda ULSS e/o in base ai Piani Vettori in vigore (Piano Nazionale controllo Arboviroosi, Piano Vettori della Regione Veneto e Piano Vettori Aziendale).

Al di fuori delle situazioni di emergenza sanitaria in atto, la lotta agli adulti è da considerare solo in via straordinaria, inserita all'interno di una logica di lotta integrata, mirata su aree e siti specifici, dove i livelli di infestazione hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione (es. nelle aree verdi adiacenti agli edifici interessati) solitamente nel periodo giugno - ottobre.

- Trattamenti adulticidi in ambienti confinati laddove non è possibile fare interventi di prevenzione (per esempio immediate vicinanze delle sale operatorie) praticata con mezzi fisici o meccanici (esempio lampade luminose attrattive); la ditta, in sede di offerta tecnica deve descrivere le loro modalità d'intervento e i mezzi impiegati.
- Gli interventi in aree sensibili devono essere effettuati in orari differenti rispetto alle ore di utilizzo delle stesse avendo l'accortezza di affiggere dei cartelli contenenti adeguate informazioni (concordate con il committente) relative all'intervento previsto.

La ditta, nel corso del presente appalto, dovrà impiegare i prodotti proposti in sede di gara, eventuali variazioni dovranno essere concordati con il referente aziendale.

Con riferimento alla possibilità che nel corso della durata del presente appalto uno o più presidi medico chirurgici, attualmente registrati e utilizzabili, vedano decadere la propria registrazione per effetto del Regolamento Biocidi, sarà cura della Ditta esecutrice del servizio proporre la sostituzione dei presidi decaduti. Tra questi vanno privilegiati quelli che, a parità di efficacia, sono meno impattanti sull'ambiente in base all'aggiornamento delle conoscenze tecniche e scientifiche.

Anche in questo caso l'etichetta del biocida deve prevedere la possibilità di uno specifico impiego del tutto sovrapponibile a quello a cui era destinato il presidio medico chirurgico decaduto.

Formiche

La lotta alle formiche dovrà essere concentrata nelle aree ritenute a rischio.

I monitoraggi e gli interventi e il monitoraggio dovranno essere condotti con le seguenti modalità:

- verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
- nelle aree interne la Ditta dovrà dislocare delle esche alimentari contenente dell'insetticida che assunto dalle formiche lo porteranno nel formicaio provocando l'intossicazione e morte della colonia. Le esche dovranno essere posizionate a partire di massima dal mese di marzo fino a settembre di ciascun anno nei punti ritenuti maggiormente sensibili (cucinette di reparto, lavatoi, macchinette per la distribuzione di alimenti e bevande) e segnalate su planimetria. Le esche dovranno essere sostituite almeno ogni 30 giorni per un numero di interventi complessivi pari 8 e sostituzione distributori rotti. Complessivamente, dovranno essere attivati un numero di punti esca adeguato alla struttura interessata. Qualora vi fosse la necessità di intervenire nelle aree interne si dovranno privilegiare formulati in gel che garantiscono una buona efficacia e un'assenza di rischi per le persone che potrebbero usufruire delle aree trattate, potranno comunque essere utilizzati anche formulati liquidi previa valutazione dell'ambiente ove operare.

Nelle aree esterne verranno effettuati a seguito di segnalazioni attraverso l'impiego di formulati liquidi microincapsulati o dispenser di esca.

Blatte

1. Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
2. monitoraggio interno con posizionamento trappole a cattura adescate con attrattivi alimentari o feromoni, e posizionate in prossimità dei punti a maggiore rischio di infestazione. I dispositivi impiegati dovranno essere segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria dei locali. Le postazioni dovranno essere controllate almeno 1 volta ogni 15 giorni tra giugno e agosto, 30 giorni nel restante periodo ed il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente anche i dati relativi alla specie ed numero di esemplari catturati nonché il loro stadio di sviluppo;
3. implementazione del monitoraggio (in caso di catture) e/o progettazione del sistema di controllo da realizzare;
4. segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione;
5. eventuali trattamenti con idoneo biocida per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.

Effettuazione degli interventi di disinfestazione con l'impiego di attrezzature in cui l'erogazione dell'insetticida è sempre controllabile in termini di direzione e quantità. Si privilegia l'utilizzo di pompe manuali a bassa pressione per le aree interne. Particolare

attenzione dovrà essere posta nel trattamento con formulato in gel degli alloggiamenti dei motori elettrici presenti in frigoriferi, compressori e altro per i quali trattamenti la Ditta dovrà coordinarsi con il Responsabile della Struttura o suo referente. Negli scantinati e all'interno delle fognature è opportuno intervenire con lancia a pressione ed eventualmente con l'utilizzo del termo nebbiogeno. Nell'arco di ciascun anno dovranno essere previsti almeno tre interventi di disinfestazione della rete fognaria (interna/esterna) a scopo preventivo. Tali interventi dovranno essere, necessariamente, preventivamente concordati nelle modalità operative con il competente con Servizio Tecnico.

6. Monitoraggio di efficacia, a seguito di aggiunta di nuove postazioni o trattamenti biocidi mantenuto attivo ed in efficienza per almeno trenta giorni dall'avvenuta disinfestazione.

Il monitoraggio delle blatte dovrà avvenire con la dislocazione di un numero adeguato di trappole. Nell'ambito dell'attività di monitoraggio la Ditta deve garantire l'intervento di disinfestazione da blatte al superamento di 1 scarafaggio/trappola negli ambienti interni all'ospedale a esclusione degli scantinati, sotterranei, caldaie e officine dove il livello accettabile può essere individuato in 3 scarafaggi/trappola. Gli interventi di disinfestazione dovranno avvenire attraverso l'uso e l'applicazione dei prodotti più idonei a seconda della situazione dove si è chiamati ad intervenire e della tipologia di infestazione rilevata (*Blatta orientalis* o *Blatella germanica*).

Nel monitoraggio la ditta dovrà indicare nelle schede, oltre al numero di individui anche la specie rinvenuta.

Pulci (pulce del gatto e pulce dei piccioni)

Le pulci possono rappresentare in alcuni periodi dell'anno un problema soprattutto nei locali tecnici (es. depositi, aree impiantistiche, gas medicali, cavidotti, cavedi, etc.) o confinati presenti negli scantinati che spesso sono accessibili alle colonie feline e alla presenza di colombi e piccioni. Al fine di prevenire l'insorgenza di infestazioni, vista la difficoltà/impossibilità di poter garantire l'esclusione dei gatti, è opportuno prevedere degli interventi periodici di disinfestazione.

Gli interventi nei confronti delle pulci solitamente nel periodo aprile – settembre saranno a richiesta. Gli interventi dovranno garantire una distribuzione uniforme della soluzione insetticida nelle aree interessate dalla presenza di pulci.

Processionaria (pino e quercia)

Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
Monitoraggio e controllo a mezzo trappole con sistemi ad hoc posizionati in prossimità dei punti infestati o a maggiore rischio di infestazione;
Rimozione meccanica e allontanamento dei nidi.

Mosche e mosconi

Preliminare verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorire la proliferazione;
Monitoraggio e controllo con sistemi di lotta integrata;
Eventuale lotta adulticida in ambienti confinati praticata con mezzi fisici o meccanici (esempio lampade luminose attrattive);
Trattamenti adulticidi con idoneo biocida sui siti di proliferazione nei casi eccezionali per la risoluzione di non conformità specifiche e documentate.

Vespe e calabroni

Rimozione e allontanamento dei favi attivi dopo averli trattati con idoneo biocida (privilegiando trattamenti nelle ore di minore attività degli insetti).

Api

In presenza di api la ditta si deve attivare con mezzi idonei per la raccolta delle stesse avvalendosi eventualmente della collaborazione di un apicoltore.

Altri artropodi di interesse igienico sanitario (come ad esempio cimice dei letti, acari, zecche...)

Trattamento dell'infestazione con idoneo biocida (larvicida e/o adulticida prediligendo i sistemi di lotta biologica). Monitoraggio di efficacia con verifiche da concordare con il DEC o suoi delegati nei successivi trenta giorni dal trattamento.

Cimici

In caso di infestazione massiva di cimici del tipo asiatico (cd. bruna marmorata) predisposizione di interventi atti a ridurre la presenza (vedasi punto precedente).

Controllo dei muridi sinantropi (topi e ratti)

- Verifica e segnalazione delle situazioni che possono favorirne la proliferazione
- Nelle pertinenze esterne ed interne, nei punti a maggiore rischio di infestazione murina, dovranno essere posizionati idonei dispositivi per il monitoraggio/controllo (trappole a cattura e/o erogatori di sicurezza di esca rodenticida) che dovranno essere e segnalati da idonei cartelli a parete riportanti il numero progressivo assegnato e la data del monitoraggio. Nel caso di erogatori di esca i cartelli dovranno riportare anche la tipologia del rodenticida utilizzato ed il relativo antidoto. Gli erogatori dovranno essere chiusi con chiave e fissati nel punto di posizionamento. L'esca derattizzante deve essere ancorata all'interno per evitare che il ratto la porti all'esterno.

I prodotti rodenticidi dovranno contenere repellenti a difesa delle specie non target; all'interno degli edifici dovranno essere impiegate esche o sistemi di monitoraggio privi di anticoagulante (esca virtuale).

Il posizionamento di tutti i dispositivi dovrà essere documentato su planimetria e georeferenziati.

Le trappole a cattura dovranno essere controllate in tempi congrui in relazione alla valutazione del rischio ed in ottemperanza della normativa; il risultato dovrà essere riportato su apposita scheda di "monitoraggio" contenente i dati relativi alla specie ed numero di esemplari eventualmente catturati e al rinvenimento di tracce, camminamenti e deiezioni.

I distributori di esca rodenticida dovranno essere controllati almeno una volta ogni 15 gg (tale periodo dovrà essere ridotto in caso di consumi da parte della specie target) e contestualmente ciascun distributore dovrà essere reintegrato con esca integra.

La scheda di monitoraggio dovrà contenere i dati relativi ai consumi, oltre che di tracce, camminamenti e deiezioni. In ogni caso i monitoraggi /controlli dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle istruzioni, modalità di uso e impiego riportate nell'etichetta delle

esche rodenticida e nel rispetto della sicurezza degli animali d'affezione, in particolare per quanto riguarda: la durata dei trattamenti, la frequenza dei controlli durante gli stessi, il posizionamento e la tipologia dei distributori di esca rodenticida;

Il posizionamento dei dispositivi può variare sia di numero che di sede in base alle segnalazioni raccolte dal monitoraggio diretto o proveniente da segnalazioni.

- Il recupero e smaltimento delle esche tossiche, a fine trattamento dovrà essere contestuale al controllo, dovrà essere presa in considerazione la prevenzione e la risoluzione del rischio di consumo esche tossiche da parte di animali non bersaglio quali ad esempio le chioccioline, le lumache etc. Nella pianificazione degli interventi saranno privilegiati i formulati rodenticidi a minor impatto ambientale e i sistemi a maggior garanzia di preservare gli animali non bersaglio oltre al rispetto delle norme regionali e nazionali sulla gestione in sicurezza delle esche rodenticide;

- All'interno dei locali dove si manipolano, si preparano e si stoccano alimenti il monitoraggio/controllo dovrà essere effettuato con trappole a cattura, possibilmente trasparenti, e non sarà consentito l'uso di esche rodenticida ad eccezione di "casi straordinari" in cui con le sole trappole non si riesca a risolvere completamente l'infestazione murina. Queste dovranno essere usate limitatamente all'area a rischio infestazione e per il solo periodo di tempo necessario a riportare la situazione a livelli di normalità.

L'installazione di distributori di esca rodenticida dovrà essere documentata in un piano straordinario di derattizzazione con la redazione della valutazione del rischio chimico, biologico e l'indicazione della messa in atto di azioni preoperative fino alla risoluzione della non conformità;

L'eventuale utilizzo di esche avvelenate (pasta fresca), effettuato solo a seguito di monitoraggio, dovrà avvenire per brevi periodi e strettamente sorvegliato. Le esche avvelenate potranno eventualmente essere utilizzate in locali come scantinati, caldaie e officine purché adeguatamente tutte le esche fissate all'interno della postazione.

- Segnalazione delle condizioni manutentive e/o operative ritenute la causa determinante o favorente l'infestazione;

- Rimozione e smaltimento carcasse e sostanze in decomposizione come attività ordinaria.

In sede di offerta tecnica i concorrenti dovranno esplicitare le azioni che saranno attivate qualora emerga una situazione di "non risoluzione dei problemi",

Complessivamente dovranno essere posizionate indicativamente 200 postazioni nelle aree a rischio per ciascun distretto, fatto salvo il principio di rotazione e dislocazione delle rat-box con esca.

Piccioni:

Rimozione e smaltimento del carcame e materiali organici (per es: guano) come attività ordinaria su aree esterne, interne e/o strutture edificate e destinate ad uso pubblico.

All'interno della funzione generale di monitoraggio prevista dal presente Capitolato, monitoraggio della presenza di piccioni nelle aree dell'Azienda ULSS e segnalazione tempestiva all'Azienda ULSS di eventuali soglie di criticità.

Invece, per eventuali progetti finalizzati all'allontanamento e/o il contenimento dei volatili (per es. passeriformi, columbidi, etc.) tramite mezzi fisici, (per es. reti ornitologiche, dissuasori di posa, impianto elettrostatico etc.) acustici o visivi e/o con l'impiego di farmaci che inibiscano la proliferazione, la ditta aggiudicataria costituirà

interlocutore privilegiato ma non esclusivo dell'Azienda ULSS che potrà rivolgersi anche ad altri operatori economici per la realizzazione di progetti mirati alla riduzione e/o allontanamento della popolazione presente in specifiche aree.

Allontanamento ofidi

Il servizio prevede intervento con prodotto per allontanamento dei rettili, da impiegare come deterrente al loro movimento verso le strutture. L'intervento è da effettuarsi tramite prodotto granulare da spargere nelle aree interessate della struttura ogni 15-20 giorni creando una barriera odorosa che spinga i rettili ad allontanarsi, o altri interventi attuabili. Interventi quindicinali nel periodo Luglio-Novembre.

Gli interventi richiesti devono essere svolti su tutte le strutture dell'Azienda ULSS (vedasi allegato A).

Gli interventi in aree aperte saranno applicati agli ospedali e a tutte le strutture con aree esterne di proprietà.

Art. 8 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE DELLA DITTA

Per assicurare le prestazioni contrattuali la ditta si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualificazione professionale e l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità.

Il **Responsabile tecnico** che sarà assegnato dalla ditta aggiudicataria allo svolgimento del servizio presso l'Azienda ULSS 3 dovrà avere un'esperienza minima di tre anni nel servizio oggetto del presente appalto. Tale requisito, che dovrà essere comprovato tramite apposite attestazioni, firmate dai soggetti (fisici e/o giuridici) presso cui il Responsabile Tecnico individuato ha maturato l'esperienza medesima, che dovranno essere inserite nella documentazione tecnica, è a pena di esclusione dell'offerta. In alternativa è possibile presentare un'autodichiarazione con la quale si attesta che il Responsabile Tecnico ha acquisito un'esperienza minima di tre anni nel servizio oggetto di gara (non serve in qualità di Responsabile Tecnico: è sufficiente in qualità di operatore nel servizio oggetto di gara) con l'indicazione dei Committenti presso i quali ha ricoperto tale qualifica. La dichiarazione deve essere a firma del medesimo soggetto che sottoscrive l'offerta. Qualora la Ditta che ha presentato la dichiarazione in parola risulti aggiudicataria dovrà successivamente produrre la dichiarazione dei soggetti ove è maturata l'esperienza dichiarata. Le attestazioni o l'autodichiarazione dovranno essere depositate, quali allegati, all'interno dell'offerta tecnica.

La Ditta deve essere dimensionata al servizio richiesto e deve avere un **Direttore tecnico** (da intendersi sinonimo di preposto alla gestione tecnica, ex art. 2 comma 2 e 3 del DM 274/97, la cui presenza è da intendersi provata dall'autocertificazione dell'iscrizione alla CCIAA che la ditta offerente deve produrre per presentare offerta tramite l'allegato 2 alla lettera d'invito), un **Direttore scientifico**, un **Responsabile della qualità** e un **Responsabile della sicurezza**. Alcune funzioni possono essere ricoperte dalla medesima persona se in possesso di curriculum idoneo per titoli di studio ed esperienze analoghe certificate.

Il personale impiegato dalla ditta dovrà garantire un corretto comportamento osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali del presente capitolato,

nonché di quelle derivanti dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'articolo 26, c. 3 del D.Lgs.vo n. 81/2008.

I dipendenti dell'appaltatore che prestano servizio presso le strutture dell'ente sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

In particolare, l'appaltatore deve curare che il proprio personale durante l'espletamento del servizio:

- vesta decentemente e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ULSS ed al proprio responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio.

L'appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia essi utenti o dipendenti dell'Azienda ULSS per colpa imputabile ai propri dipendenti.

Tutto il personale della ditta addetto al servizio presso le strutture dell'Azienda ULSS dovrà vestire una divisa. Tale divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e, se del caso, disinfettata.

Inoltre il personale della ditta, durante l'espletamento del servizio, dovrà tenere in evidenza la tessera di riconoscimento riportante in modo ben visibile il nome della ditta di appartenenza.

L'appaltatore (e per esso il personale dipendente) che opererà all'interno dell'Azienda ULSS dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa, ovvero a quelle appositamente emanate a carico del personale della Ditta.

Nello svolgimento del servizio la ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali dell'Azienda ULSS, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi.

La Ditta e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

E' fatto obbligo all'impresa del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare si ricorda il D.Lgs.vo n. 81/2008 (Attuazione della Legge 3/8/2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

In particolare, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Inoltre la ditta aggiudicataria è tenuta a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché ad ogni altra indicazione, contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) prodotto dall'Azienda ULSS ai sensi

dell'art. 26 del D.Lgs.vo n. 81/2008.

L'Azienda ULSS fornirà all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all' art. 26, D.Lgs.vo 81/2008.

L'impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e scrupolosa formazione ed aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di competenza nell'applicare correttamente le tecniche operative per la corretta gestione del servizio e sulla sicurezza e la prevenzione infortuni sul lavoro, conformemente a quanto dichiarato nella documentazione tecnica presentata.

L'Assuntore dovrà impiegare personale di sicura professionalità, che osservi diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore in materia, impegnandosi nel contempo a sostituire, a richiesta o di propria iniziativa, il personale che dia motivo di lagnanze.

L'Assuntore, in sede di offerta tecnica, dovrà produrre documentazione dalla quale risulti il numero di operatori assunti con la qualifica di disinfestatore di cui l'Assuntore dispone alla data di avvio del presente servizio (copia autentica del libro unico).

Il Responsabile Tecnico o il sostituto, dovrà essere presente nel territorio dei trattamenti nei periodi di lavoro espressamente indicati nel programma proposto e dovrà comunicare il proprio recapito telefonico.

Tutte le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile Tecnico o con un suo sostituto si intendono fatte direttamente all'Assuntore.

L'Assuntore è tenuto all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs.vo n. 81/2008), di assicurazione degli addetti contro gli infortuni, in materia di igiene e di assicurazioni sociali. Lo stesso è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari dei contratti collettivi di lavoro delle categorie nazionali, provinciali ed aziendali del settore.

La prova della presenza delle figure professionali e dei ruoli richiesti (Responsabile Tecnico, Direttore Tecnico, Direttore scientifico, Responsabile della qualità e Responsabile della sicurezza) devono essere contenute all'interno del primo capitolo dell'offerta tecnica (vedasi successivo art. 10, comma 1, punto 2).

Art. 9 - CONTROLLI

Per agevolare il controllo da parte dell'Azienda ULSS l'Assuntore, in coerente esecuzione della garanzia del coordinamento sistematico con l'Azienda ULSS, dovrà provvedere a fornire:

- per le attività di derattizzazione e disinfestazione il calendario di interventi, nonché le tipologie di formulari da utilizzare. In particolare, gli orari di esecuzione dovranno

essere concordati con la Direzione della struttura interessata che può avvalersi del supporto del S.I.S.P. dell'Azienda ULSS, in collaborazione con il servizio di consulenza entomologica eventualmente da quest'ultima attivato. Dovrà essere comunicato anche il programma settimanale delle operazioni, onde consentire adeguate possibilità di controllo e ogni variazione che il calendario possa subire;

- ❑ inviare i calendari di interventi di disinfestazione programmati con l'individuazione del referente del servizio per le sedi Ospedaliere e territoriali;
- ❑ all'interno della funzione di reportistica sistematica di tutte le prestazioni svolte che la ditta aggiudicataria deve garantire, in particolare la ditta deve mettere a disposizione degli strumenti di "reporting" da cui si evincano sistematicamente sia tutti gli interventi effettuati, sia l'avallo da parte di personale qualificato dell'Azienda ULSS (che sarà indicato da parte dell'Azienda ULSS) che attesti l'avvenuta prestazione a regola d'arte.

L'Azienda ULSS, tramite il personale preposto potrà effettuare controlli sull'esecuzione, sui metodi e sui risultati di ogni intervento che, se non rispondenti alle esigenze, comporteranno la ripetizione dell'intervento stesso fino ad ottenimento del risultato voluto.

I controlli si estenderanno anche sulla qualità delle esche e sugli altri prodotti disinfestanti utilizzati con eventuali analisi chimiche, il cui costo sarà addebitato all'Assuntore qualora i risultati fossero difformi a quanto dichiarato nella documentazione presentata.

L'Assuntore, nell'offerta tecnica, dovrà esplicitare il sistema di coordinamento e reporting che consenta all'Azienda ULSS la maggiore facilità nella verifica del lavoro svolto.

Art. 10 – OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Ogni operatore economico partecipante alla procedura dovrà presentare un'offerta tecnica con le seguenti caratteristiche:

1. Lunghezza massima di 20 facciate (sono escluse da tale computo le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti e le copie dei relativi decreti di registrazione presso il Ministero della Salute).
2. L'offerta dovrà avere **un primo capitolo** contenente la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 1, 4, 6, 7 e 8 del presente capitolato ai fini della verifica di idoneità tecnica dell'offerta.
3. Successivamente al primo capitolo, al fine dell'attribuzione del punteggio qualitativo, l'offerta dovrà presentare **altri 8 capitoli, uno per ogni indicatore di qualità**, che segua tassativamente la griglia degli indicatori di qualità contenuta nella lettera di richiesta di offerta.
4. Allegati:
 - a. copie dei decreti di registrazione presso il Ministero della Salute di tutti i prodotti utilizzati (rif.to art. 4);

- b. schede tecniche e di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati (rif.to art. 4);
- c. apposite attestazioni attestanti l'esperienza minima di tre anni nel servizio oggetto di gara del Responsabile Tecnico, a pena di esclusione, oppure, in alternativa, autodichiarazione con la quale si attesta che il Responsabile Tecnico ha acquisito un'esperienza minima di tre anni nel servizio oggetto di gara (non serve in qualità di Responsabile Tecnico: è sufficiente in qualità di operatore nel servizio oggetto di gara) con l'indicazione dei Committenti presso i quali ha ricoperto tale qualifica. La dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere a firma del medesimo soggetto che sottoscrive l'offerta (rif.to art. 8);
- d. documentazione dalla quale risulti il numero di operatori assunti con la qualifica di disinfestatore di cui l'Assuntore dispone alla data di avvio del presente servizio (copia autentica del libro unico) (rif.to art. 8).
- e. la prova della presenza delle seguenti figure professionali e ruoli: Direttore Tecnico, Direttore scientifico, Responsabile della qualità e Responsabile della sicurezza (rif.to art. 8).

Per quanto riguarda l'offerta economica la stessa ha le seguenti componenti:

1. **Canone:** tale corrispettivo remunererà tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.
2. **Importo m² (per aree sensibili e per aree non sensibili):** tale importo, cui non sarà assegnato alcun punteggio in sede di gara, integra, ai sensi dell'art. 2, un primo parametro di negoziazione in caso di necessità di aumento/diminuzione del canone per aumento/dismissione di aree oggetto del servizio.

Art. 11 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore come definito dall'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dai contraenti uscenti per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato B del presente Capitolato.

Art. 12 - SISTEMA DI CONTROLLO REGOLARITÀ DEL SERVIZIO E PENALI IN CASO DI INADEMPIENZA

Il controllo sulla regolarità del servizio verterà sul rispetto delle specifiche tecniche minime previste dagli artt. 1, 4, 6, 7 e 8 del presente capitolato e delle specifiche tecniche contenute nell'offerta tecnica di gara.

Le inadempienze, i ritardi, le irregolarità, relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovranno essere contestate, alla ditta contraente,

per iscritto a mezzo PEC. L'impresa aggiudicataria dovrà far pervenire, entro 15 giorni solari, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, ovvero nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Azienda ULSS si riserva di applicare le seguenti penali in tutti i casi di inosservanza delle tipologie, frequenze e quantità delle prescrizioni del presente capitolato ovvero:

- a) Penali per le seguenti inadempienze:
 - non rispetto dei tempi di intervento per gli interventi ritenuti di emergenza (entro il massimo di 24 ore dal momento della comunicazione alla Ditta): massimo 600,00.= euro per ogni giorno di ritardo;
 - non rispetto dei tempi di intervento indicati nel calendario dei lavori: massimo 500,00.= euro per ogni episodio di non rispetto dei tempi di intervento non eseguito.
- b) Penali per altre inadempienze:
 - variazione del programma senza avvenuta comunicazione nei modi indicati dal capitolato: euro 300,00.= per ogni evento verificatosi;
 - non rispondenza alle diluizioni e/o preparazioni impiegate e al quantitativo di derattizzazione per postazione: euro 300,00.= per ogni contestazione.
 - Le inadempienze e manchevolezze innanzi denunciate, devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione e disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti, verrà applicata una penalità variabile secondo la gravità delle infrazioni contestate, da un minimo di euro 100,00.= ad un massimo di euro 1.000,00.=.

Al fine di versare la penale irrogata, la Ditta potrà effettuare un bonifico specifico o autorizzare l'Azienda ULSS a trattenere la somma in parola nel primo pagamento utile alla Ditta medesima.

Per tutte le controversie è competente il foro di Venezia.

Art. 13 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS.VO 81/2008

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, D.Lgs.vo 81/2008 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e d'igiene. L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché agli eventuali subappaltatori, presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro predisponendo prima dell'inizio dei lavori un piano specifico delle misure di sicurezza dei lavoratori.

Tutti i lavoratori che svolgeranno la propria attività lavorativa presso gli immobili dell'Azienda ULSS dovranno essere dotati di un tesserino di riconoscimento.

Lo stesso Appaltatore è tenuto a richiedere all'Amministrazione Committente, le informazioni di cui al D.Lgs.vo 81/2008 ed a fornire la collaborazione per il coordinamento di cui al citato D.Lgs.vo.

La ditta aggiudicataria deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

La ditta aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Essa è tenuta a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.

Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività da svolgere nell'ambito del presente appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì fornire all'Azienda ULSS l'elenco di tutto il personale che sarà impiegato nell'attività oggetto del presente capitolato, indicando le rispettive qualifiche e mansioni ed aggiornandolo prontamente in caso di modifiche e sostituzioni.

La Ditta aggiudicataria, in sede di comunicazione dell'elenco sopracitato, dovrà indicare il nominativo della persona che svolgerà il ruolo di Coordinatore della Ditta medesima che dovrà garantire la funzione di interlocutore del Direttore dell'esecuzione del Contratto dell'Azienda ULSS.

Infine la ditta aggiudicataria, in considerazione del fatto che l'esecuzione di questo contratto comporta dei rischi interferenziali, dovrà rispettare le prescrizioni indicate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), redatto dalla Stazione Appaltante, che costituirà parte integrante del contratto stesso.

Art. 14 - ASSICURAZIONE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose in dipendenza dell'esercizio dell'appalto, esonerando l'Azienda ULSS da ogni responsabilità verso i prestatori di lavoro da essa dipendenti e verso terzi in genere per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza anche indiretta dell'appalto. Pertanto, la stessa dovrà mantenere in essere per tutta la durata del periodo contrattuale adeguata/e polizza/e per le coperture assicurative di seguito specificate, con massimali, per ognuna delle garanzie, non inferiore ai seguenti massimali:

- a) garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, patrimoniali e non patrimoniali, cagionati all'Azienda ULSS e ai terzi in genere, connessi all'esecuzione del servizio con un massimale di euro 2.500.000,00.;
- b) garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga con un massimale non inferiore ad euro 5.000.000,00.;
- c) garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa, in particolare, agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali ecc.

con un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00.=.

Qualora la Ditta non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato dalla relativa notifica, l'Amministrazione dell'Azienda ULSS si ritiene autorizzata a provvedere direttamente a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento. In nessun caso eventuali franchigie o scoperti previsti nelle Polizze Assicurative presentate saranno opponibili all'Azienda ULSS, e i relativi importi rimarranno quindi a totale carico della Ditta.

Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di pagamento del premio; quest'ultima dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità del contratto di assicurazione per tutta la durata del servizio.

La mancata stipulazione della polizza, la non conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli delle Norme di Partecipazione alla gara o, più in generale, di tutta la documentazione di gara, o il mancato pagamento del premio, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituiscono motivo di risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa, art. 1456 del Codice Civile).

Art. 15 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Dopo due penali irrogate, l'Azienda ULSS si riserva la facoltà di risolvere il contratto con preavviso di quindici giorni, da comunicarsi mediante PEC, rimanendo salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

La risoluzione del contratto non pregiudica in alcun modo la richiesta del risarcimento del danno e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

L'Azienda ULSS inoltre si riserva di risolvere il contratto in ogni caso, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice civile ed in base a quanto stabilito dall'art. 108 D.lgs. 50/2016.

In seguito alla risoluzione del contratto l'Azienda ULSS si riserva di affidare il servizio all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

L'Azienda ULSS, nel quantificare il danno, terrà conto anche dell'eventuale maggiore spesa che dovrà sostenere con il nuovo soggetto aggiudicatario per una durata contrattuale pari a quella del contratto oggetto di risoluzione.

Al fine di ristorare il danno subito, l'Azienda ULSS incamererà la cauzione e, qualora questa non sia sufficiente, previa comunicazione dell'importo non risarcito, richiederà alla Ditta l'erogazione dell'ulteriore somma. L'Azienda ULSS, finché la Ditta non avrà versato la somma richiesta, sospenderà i pagamenti di fatture dovute e scadute per un importo corrispondente.

Al fine di versare la somma richiesta, la Ditta potrà effettuare un bonifico specifico o autorizzare l'Azienda ULSS a trattenere la somma in parola nei pagamenti sospesi sopra richiamati.

L'Azienda ULSS può inoltre procedere alla risoluzione del contratto ai sensi di quanto previsto dall'art. 1353 del Codice Civile previa comunicazione, con preavviso di

almeno 30 giorni da comunicarsi al fornitore a mezzo PEC, nel caso in cui il servizio oggetto della presente procedura rientri in un contratto stipulato a seguito di espletamento di una procedura di affidamento centralizzato regionale.

All.ti:

- all.to A - elenco strutture oggetto del servizio;
- all.to B - elenco personale contraenti uscenti.

ALLEGATO A: ELENCO SEDI

<u>Sedi</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>sensibile/non sensibile</u>	<u>soprall./no soprall.</u>
Sede Dipartimento di Prevenzione e Palazzina LIATF	Piazzale San L. Giustiniani 11 Mestre	Non sensibile	No sopralluogo
Poliamb. Ex Ospedale G. B. Giustinian	Dorsoduro 1454 Venezia	Sensibile	No sopralluogo
Servizio Tossicod. Ex Giustinian	Dorsoduro 1454 Venezia	Non sensibile	No sopralluogo
CSM di Palazzo Boldù	Calle Nicoli 1019 Venezia	Sensibile	No sopralluogo
Poliambulatorio - Murano	Corte Bigaglia 9	Sensibile	No sopralluogo
Poliambulatorio - Burano	Località San Mauro 315	Sensibile	No sopralluogo
Poliambulatorio di Pellestrina	Sestiere Scarpa 960	Sensibile	No sopralluogo
Distretto di Mestre	Via Cappuccina 129	Sensibile	No sopralluogo
Distretto di Marghera	Via Tommaseo 7	Sensibile	No sopralluogo
SerD di Chirignago	Via Calabria	Non sensibile	No sopralluogo
IAF - Infanzia Adolescenza Famiglia	Riviera XX settembre 68 - Mestre	Sensibile	No sopralluogo
Distretto di Marcon	Viale San Marco 76	Sensibile	No sopralluogo
Distretto di Quarto d'Altino	Viale Tagliamento 5	Sensibile	No sopralluogo
CSM Palazzo Boldù Venezia	Cannaregio 6000	Sensibile	No sopralluogo
Strutt. res. psych. S. Lorenzo Ve	Castello 6615	Sensibile	No sopralluogo

<u>Sedi</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>sensibile/non sensibile</u>	<u>soprall./no soprall.</u>
Strutt. res. psych. Celestia Venezia	Castello 2735	Sensibile	No sopralluogo
Strutt. res. psych. Venezia	Castello 6615	Sensibile	No sopralluogo
Alloggio protetto Venezia	S. Marco 1020	Sensibile	No sopralluogo
CSM - Marghera	Via Pellico 25	Sensibile	No sopralluogo
Alloggio Protetto - Chirignago	Via Montessori 23/2	Sensibile	No sopralluogo
Centro Salute Mentale Mestre	Via Miranese 32/43	Sensibile	No sopralluogo
CTRP - Mestre	Via Pasqualigo 4	Sensibile	No sopralluogo
Alloggio Protetto - Mestre	Via Torre Belfredo 97	Sensibile	No sopralluogo
Centro Diurno Rodari - Favaro V.to	Via delle Muneghe 9	Sensibile	No sopralluogo
Poliambulatorio ex OAM – Lido di Venezia	Piazzale Ravà 1	Sensibile	No sopralluogo
Distretto di Chirignago	Via Cavanis 54	Sensibile	No sopralluogo

<u>Sedi</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>sensibile/non sensibile</u>	<u>soprall./no soprall.</u>
Consultorio Familiare Mestre - Sede IAF	Via Felisati 109	Sensibile	No sopralluogo
Distretto Favaro Veneto	Via della Soia 20	Sensibile	No sopralluogo
Canile sanitario di Mestre	Parco San Giuliano	Sensibile	No sopralluogo
Presidio Ospedaliero dell'Angelo di Mestre (compreso il Padiglione Rama)	via Paccagnella 11, Mestre	Sensibile	Sopralluogo
Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia	Castello 6777	Sensibile	Sopralluogo
Drive-Trough solo in relazione all'emergenza da Covid-19	Piazzale San L. Giustiniani Mestre	Non sensibile	No sopralluogo
PALAEXPO - Centro di Vaccinazioni di Popolazione (CVP)	Via Galileo Ferraris, 5, 30175 Venezia	Sensibile	No sopralluogo
Presidio Ospedaliero Dolo + sedi di servizi compresi nella sede ospedaliera di Dolo	Riviera XXIX Aprile, 2 - DOLO	Sensibile	Sopralluogo
Presidio Ospedaliero Mirano + sedi di servizi compresi nella sede ospedaliera di Mirano	Via Don Giacobbe Sartor, 4 - MIRANO	Sensibile	Sopralluogo

<u>Sedi</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>sensibile/non sensibile</u>	<u>soprall./no soprall.</u>
Presidio Ospedaliero Noale + sedi di servizi compresi nella sede ospedaliera di Noale	Largo San Giorgio, 3 - NOALE	Sensibile	Sopralluogo
Ser. T.	Via Miranese, 6 - MIRANO	Non sensibile	No sopralluogo
CTRP SALZANO	Via Villetta 108	Sensibile	No sopralluogo
C.S.M.	Via Miranese 14/16 - MIRANO	Sensibile	No sopralluogo
Distretto ed UOC IAF	Via Miranese, 16 - MIRANO	Sensibile	No sopralluogo
Distretto ed UOC IAF	Via Murano, 17 - SPINEA	Sensibile	No sopralluogo
Distretto ed UOC IAF	Vai Trento, 83 - MARTELLAGO	Sensibile	No sopralluogo
Distretto ed UOC IAF	Largo San Giorgio, 3 - NOALE	Sensibile	No sopralluogo
U.T.A.P.	Largo San Giorgio, 3 - NOALE	Sensibile	No sopralluogo
CEOD Il Girasole	Via Fornase, 53 – SPINEA	Sensibile	No sopralluogo
CSM DOLO	Via XXIX Aprile 2	Sensibile	No sopralluogo
CTRP PALUELLO DI STRA	Via Redipuglia 37	Sensibile	No sopralluogo
Ser. T.	Via Arino, 4 - DOLO	Non sensibile	No sopralluogo
Distretto ed UOC IAF	Via Nazionale, 48 - MIRA	Sensibile	No sopralluogo
Distretto ed UOC IAF	Via Roma, 6 - STRA'	Sensibile	No sopralluogo
Distretto ed UOC IAF	P.zza Unità d'Italia, 5 - CAMPONOGARA	Sensibile	No sopralluogo

<u>Sedi</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>sensibile/non sensibile</u>	<u>soprall./no soprall.</u>
CEOD Medoacus	Via Molinella, 10 - MIRA	Sensibile	No sopralluogo
CEOD Caleidoscopio	Via Dante Alighieri – PREMAORE DI CAMPOGARA	Sensibile	No sopralluogo
CEOD Il Sole	Via Roma, 10 - CAMPOLOGO MAGGIORE	Sensibile	No sopralluogo
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CHIOGGIA	Strada Madonna Marina 50	Sensibile	Sopralluogo
DISTRETTO SOCIO/SANITARIO ed UOC IAF	Viale A. Vespucci snc	Sensibile	No sopralluogo
CEOD e Dipartimento Prevenzione	Via Borgo San Giovanni	Non sensibile	No sopralluogo
SETTORE VETERINARIO	Riviera Caboto	Non sensibile	No sopralluogo
Distretto di Cavarzere ex presidio ospedaliero Cittadella	Via Nazario Sauro 32	Sensibile	Sopralluogo
Sede UOC IAF Cavarzere - ex palazzina custode	Via Nazario Sauro	Sensibile	No sopralluogo
Centro Veterinario di Cavarzere	Viale Europa	Sensibile	No sopralluogo
CSM CHIOGGIA	Via Granatieri di Sardegna 1181/A	Sensibile	No sopralluogo

ALL.TO B – ELENCO PERSONALE CONTRAENTI USCENTI.

Ditta A:

- 1) CCNL applicato: "Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi";
- 2) numero suddiviso per livello di inquadramento e monte ore mensile delle maestranze che attualmente sono impiegate nell'appalto:

				TEMPO LAVORO IN ORE													
OPERATORE	LIVELLO	TIPO	monte ore mensile CCNL	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE H.	F.T.E.
a) - Servizio di derattizzazione e disinfestazioni diverse presso il Distretto di Mirano-Dolo - con frequenza di interventi mensile																	
1	4° LIV OP	T.I OP.	173	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30	360	0,17
1	4° LIV OP	T.I OP.	173				20	20	20	20	20	20				120	0,06
Totale FTE			2080	30	30	30	50	50	50	50	50	50	30	30	30	480	0,23
b) - Servizio di disinfestazione contro le zanzare presso le sedi di Venezia, Mestre e Chioggia																	
1	4° LIV OP	T.I OP.	173				25	25	25	25	25	25				150	0,07
2	4° LIV OP	T.I OP.	173				12	12	12	12	12	12				72	0,03
3	3° LIV OP.	T.I OP.	173				25	25	25	25	25	25				150	0,07
Totale FTE			2080	0	0	0	62	62	62	62	62	62	0	0	0	372	0,18
Servizi comuni ad entrambe le commesse																	
BIOLOGO	6° LIV. IMP.	T.L.	173	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	96	0,05
UFFICIO TECNICO	4° LIV. IMP.	T.L.	173	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12	144	0,07
AMMINISTRAZIONE	4° LIV. IMP.	T.L.	173	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	48	0,02
Totale FTE			2080	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	288	0,14

Totale FTE (calcolo totale sulle commesse sopra indicate)	Ore Anno da CCNL	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale ore lavorate sulla Commessa	Calcolo FTE
	2080	54	54	54	136	136	136	136	136	136	54	54	54	1140	0,55

Ditta B:

- 1) CCNL applicato: "Imprese di pulizia e servizi integrati – multiservizi";
- 2) ore settimanali previste da CCNL: 40 ore;
- 3) numero lavoratori impiegati presso l'appalto:
 - a) 4° livello = 1
 - b) 3° livello = 2

Ditta C:

Mediamente 28 ore/mese operatore.

Per quanto riguarda le ditte A e B, le informazioni sono state rese dalle ditte medesime.

Per quanto riguarda la ditta C, in mancanza di riscontro di informazioni da parte della ditta, il dato evidenziato è stato desunto dall'Azienda ULSS 3 dalla media mensile delle lavorazioni.